

2.8.

ALTRI AIUTI AL SETTORE FORESTALE PER FINALITÀ ECOLOGICHE, PROTETTIVE E RICREATIVE

DISPOSIZIONI COMUNI

Descrivere in che modo le misure contribuiscono direttamente a mantenere o ripristinare le funzioni ecologiche, protettive e ricreative delle foreste, la biodiversità e la salute dell'ecosistema forestale. Questi dovrebbero essere gli obiettivi primari della misura di aiuto.

Il regime è volto a garantire lo svolgimento dei servizi ambientali aventi lo scopo di migliorare e sviluppare il patrimonio forestale, assicurandone la piena funzionalità in termini di tutela del territorio, dell'ambiente e della biodiversità, nonché allo scopo di consentirne una sicura e diffusa fruibilità;

.....
.....
.....
.....

Confermare che non possono essere concessi aiuti a favore delle industrie collegate alla silvicoltura o a favore dell'estrazione del legno a scopo commerciale, del trasporto del legname o della trasformazione del legno o di altre risorse forestali in determinati prodotti o a fini di produzione energetica.



sì



no

A norma della parte II, sezione 2.8, degli orientamenti, questi aiuti non sono compatibili. Confermare che non possono essere concessi aiuti per operazioni di abbattimento il cui scopo principale sia l'estrazione del legno a fini commerciali o per operazioni di ripopolamento destinate a sostituire gli alberi abbattuti con alberi equivalenti.



sì



no

A norma della parte II, sezione 2.8, degli orientamenti, questi aiuti non sono compatibili. Gli aiuti sono concessi alle imprese attive nel settore forestale?



sì



no

Spiegare per quale motivo le misure di cui alla parte II, sezione 2.8, degli orientamenti intese a conseguire finalità ecologiche, protettive e ricreative non possono essere conseguite mediante l'applicazione delle misure forestali analoghe a una misura di sviluppo rurale di cui alla parte II, sezioni da 2.1 a 2.7, degli orientamenti (punto (63) degli orientamenti):

Il capitolo 2.8 viene considerato in parte applicabile al presente regime e in particolare **per le misure:**

- ***“Interventi per ripristinare l’ecosistema forestale e la biodiversità”*** – di cui al capitolo 2.8.1. degli Orientamenti (2014/C 204/01)- Aiuti destinati a mantenere e migliorare la qualità del suolo e a garantire una crescita sana ed equilibrata degli alberi nel settore forestale;
- ***“Ripristino e manutenzione di sentieri naturali per la fruizione del paesaggio”*** – di cui al capitolo 2.8.3. degli Orientamenti (2014/C 204/01) - Ripristino e manutenzione di sentieri naturali, elementi caratteristici del paesaggio e habitat naturali per gli animali nel settore forestale;
- ***“Ripristino e manutenzione habitat naturali per gli animali del settore forestale”*** – di cui al capitolo 2.8.3. degli Orientamenti (2014/C 204/01)- Ripristino e manutenzione di sentieri naturali, elementi caratteristici del paesaggio e habitat naturali per gli animali nel settore forestale,
- ***“Viabilità”*** – di cui al capitolo 2.8.4. degli Orientamenti (2014/C 204/01) - Aiuti alla manutenzione delle strade per la prevenzione degli incendi boschivi.

Invece alcune delle misure sono state inquadrare nei capitolo 2.1. e in particolare per quanto riguarda:

- ***“Prevenzione e ripristino foreste danneggiate da calamità naturali e avversità biotiche e abiotiche”*** di cui a capitolo 2.1.3. Aiuti per la prevenzione e il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, altre avversità atmosferiche, organismi nocivi ai vegetali ed eventi catastrofici degli orientamenti;
- ***“Miglioramento e manutenzione del suolo e del deflusso idrico”*** - di cui a capitolo 2.1.3. Aiuti per la prevenzione e il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, altre avversità atmosferiche, organismi nocivi ai vegetali ed eventi catastrofici degli orientamenti
- ***“Investimenti in infrastrutture per migliorare il valore ecologico delle foreste”*** - di cui a capitolo 2.1.6. Aiuti agli investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all’adeguamento del settore forestale degli orientamenti;

Il capitolo 2.2 Aiuti destinati a compensare gli svantaggi correlati alle zone forestali Natura 2000 è stato escluso in quanto gli orientamenti al punto 548

"Gli aiuti previsti dalla presente misura devono essere erogati annualmente, per ettaro di foresta, per compensare i costi supplementari e il mancato guadagno dovuti ai vincoli occasionati, nelle zone interessate, dall’applicazione della direttiva «Habitat» e della direttiva «Uccelli»"

Il contributo che verrebbe dato dal regime ai consorzi forestali (dopo la decisione positiva della CE) è per lavori a fini manutentivi e non riguarda il mancato guadagno o costi supplementari dovuti al fatto che la foresta sia stata vincolata per motivi naturalistico-ambientali.

Pertanto l'aiuto non può essere configurato come un contributo annuale e deve essere legato alla presentazione di documentazione comprovante la progettazione e l'esecuzione dei lavori di manutenzione.

Mentre per quanto riguarda le restanti misure:

2.1.1. Aiuti alla forestazione e all'imboschimento – non pertinente

- 2.1.2. Aiuti all'allestimento di sistemi agroforestali – non pertinente
- 2.1.4. Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – non pertinente in quanto il regime finanzia interventi prioritariamente a scopo manutentivo.
- 2.1.5. Aiuti agli investimenti a favore di tecnologie silvicole e della trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste – non pertinente
- 2.2. Aiuti per servizi silvo-climatico-ambientali e interventi di salvaguardia della foresta – non pertinente
- 2.4. Aiuti per il trasferimento di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale – non pertinente
- 2.5. Aiuti per servizi di consulenza nel settore forestale non pertinente
- 2.6. Aiuti alla cooperazione nel settore forestale – non pertinente
- 2.7. Aiuti all'avviamento di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore forestale – non pertinente

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Confermare che l'aiuto soddisfa i principi di valutazione comuni e le disposizioni comuni applicabili alla parte II, sezione 2.8, degli orientamenti.

☒ sì ☐ no

SEZIONE 2.8.1.

- ☐ Aiuti per azioni forestali e interventi specifici con l'obiettivo principale di contribuire a mantenere o ripristinare l'ecosistema forestale e la biodiversità o il paesaggio tradizionale.

Confermare che l'obiettivo principale degli aiuti per l'impianto, la potatura, lo sfoltimento e l'abbattimento degli alberi o di altra vegetazione nelle foreste esistenti, la rimozione di alberi caduti nonché le spese di pianificazione di tali misure è di contribuire a mantenere o ripristinare l'ecosistema forestale e la biodiversità o il paesaggio tradizionale.

☒ sì ☐ no

Descrivere la misura in modo più dettagliato:

- Cure colturali con finalità di mantenimento o ripristino delle condizioni ecologiche della foresta.
- Conversioni da ceduo a fustaia, in boschi con funzione ricreativa, protettiva o naturalistica, su superfici di massimo 5 ettari;
- Rinnovazione artificiale finalizzata a reintrodurre in bosco specie rare o scomparse localmente;

- Taglio e sradicamento di specie vegetali esotiche ed eventuale rinnovazione artificiale con specie autoctone;

Impianto o semina di specie erbacee nemorali in imboschimenti recenti in pianura o

fondovalle.....

.....

Intensità massima:100..... (fino al 100% dei costi ammissibili).

SEZIONE 2.8.2.

- ☐ Aiuti destinati a mantenere e migliorare la qualità del suolo e a garantire una crescita sana ed equilibrata degli alberi nel settore forestale.

Gli aiuti sono concessi per mantenere e migliorare la qualità del suolo nelle foreste e per garantire una crescita sana ed equilibrata degli alberi?

☐

sì

☐

no

Descrivere la misura in modo più dettagliato:

.....

.....

.....

Le misure includono l'ammendamento del suolo mediante il ricorso a fertilizzanti o altri trattamenti per preservarne l'equilibrio naturale, per ridurre l'eccessiva densità di vegetazione e garantire una ritenzione idrica sufficiente e un corretto drenaggio, compresi i costi di pianificazione di tali interventi?

☐

sì

☐

no

Spiegare in che modo viene dimostrato che le misure non riducono la biodiversità, che non provocano la lisciviazione dei nutrienti e non hanno un impatto negativo sugli ecosistemi idrici naturali o sui bacini idrici protetti.

.....

.....

.....

.....

Sono compresi i costi di pianificazione?

☐

sì

☐

no

Intensità massima: (fino al 100% dei costi ammissibili)

SEZIONE 2.8.3.

- ☒ Ripristino e manutenzione di sentieri naturali, elementi caratteristici del paesaggio e habitat naturali per gli animali nel settore forestale.

I costi ammissibili sono connessi al ripristino e alla manutenzione di sentieri naturali, elementi caratteristici del paesaggio e habitat naturali per gli animali, compresi i costi di pianificazione?



sì



no

Descrivere in modo più dettagliato la misura e i costi ammissibili:

misura “Ripristino e manutenzione di sentieri naturali per la fruizione del paesaggio in conformità con il par. 2.8.3 degli Orientamenti UE”:

- Manutenzione ordinaria di percorsi pedonali, ciclabili o equestri finalizzati alla fruizione del bosco, degli spazi aperti o naturali
- Manutenzione di piccoli elementi caratteristici del paesaggio, quali muretti a secco;
- Mantenimento di “cannocchiali visivi”, ossia punti panoramici, tagliando la vegetazione in eccedenza che occulta la visuale;
- Gli aiuti possono essere concessi per il ripristino e la manutenzione di sentieri naturali, elementi caratteristici del paesaggio e habitat naturali per gli animali, compresi i costi di pianificazione.

Misura “Ripristino e manutenzione habitat naturali per gli animali del settore forestale in conformità con il par. 2.8.3 degli Orientamenti UE”:

- Mantenimento o ripristino di radure finalizzate alla conservazione della biodiversità (es. arene di canto per i tetraonidi);
- Mantenimento o ripristino di piccoli stagni o specchi d’acqua (es. lanche, rami morti di fiumi) per la tutela e l’incremento della fauna anfibia o testuggine palustre europea o invertebrati di ambienti umidi o della flora natante o sommersa o semi-sommersa;
- Cure colturali a piante destinate all’invecchiamento a tempo indefinito di notevole importanza paesaggistica o naturalistica
- Realizzazione, posa, manutenzione di cassette nido per Chiroteri, Falconiformi e Strigiformi.
- Realizzazione, posa, manutenzione di cassette nido in imboschimenti recenti in pianura o fondovalle.

- Realizzazione, posa, manutenzione di piattaforme galleggianti per nidi di uccelli acquatici o di ripa in specchi d'acqua
- Delimitazione con staccionate di aree vietate ai visitatori per motivi di tutela ambientale o di pericolo
- Posa di legnaie in corsi e specchi d'acqua di pianura per realizzare luoghi di rifugio e riproduzione per i pesci

Confermare che le misure volte ad attuare le direttive "Habitat" e "Uccelli" sono escluse da questo tipo di aiuto (dovrebbero essere coperte dal modulo relativo alla sezione 2.2).



sì



no

Intensità massima: ...100..... (fino al 100% dei costi ammissibili).

Confermiamo che le misure volte ad attuare le direttive "Habitat" e "Uccelli" sono escluse da questo tipo di aiuto

SEZIONE 2.8.4.



Aiuti alla manutenzione delle strade per la prevenzione degli incendi boschivi

Descrivere la misura di aiuto:

la misura di aiuto prevede la manutenzione ordinaria della viabilità agro-silvo-pastorale, compresa nel piano della VASP (ovvero strade chiuse al traffico pubblico motorizzato) a esclusiva finalità antincendio o turistico ricreativa o mantenimento della foresta o di miglioramento delle condizioni ambientali della foresta;

Descrivere il nesso tra l'obiettivo dell'aiuto (prevenzione degli incendi boschivi) e la manutenzione delle strade.

Gli interventi devono essere concordi a quanto indicato nel Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi

.....

Intensità massima:100..... (fino al 100% dei costi ammissibili).

SEZIONE 2.8.5.

☐ Aiuti destinati a ovviare ai danni forestali causati da animali soggetti a disposizioni normative

Gli animali all'origine del danno sono:

☐ animali protetti quali definiti al punto 35.28 degli orientamenti dell'Unione

☐ specie che formano oggetto di una normativa nazionale specifica.
Descrivere l'interesse di tutelare la popolazione della specie:
.....
.....
.....

Sono state adottate misure preventive ragionevoli e proporzionate al rischio di danni causati da animali soggetti a disposizioni normative nella zona considerata?

☐ sì

☐ no

Se non è possibile adottare misure preventive ragionevoli, giustificare l'impossibilità di adottare tali misure:

.....
.....

È possibile stabilire un nesso di causalità diretta tra il danno subito e il comportamento degli animali?

☐ sì

☐ no

Confermare che il regime di aiuti è stato istituito entro tre anni dalla data in cui si è verificato l'evento che ha determinato il danno e che gli aiuti saranno versati entro quattro anni da tale data.

☐ sì

☐ no

Il danno è calcolato individualmente a livello del singolo beneficiario?

☐ sì

☐ no

I costi dei danni subiti come conseguenza diretta dell'evento che ha determinato il danno sono stati valutati da un'autorità pubblica, da un esperto indipendente riconosciuto dall'autorità che concede l'aiuto o da un'impresa di assicurazione?

☐ sì

☐ no

Indicare il tipo di danno:

☐ danni agli alberi vivi. Gli aiuti possono essere concessi per compensare la perdita di alberi e per le spese di ripopolamento, in misura pari al valore di mercato del patrimonio distrutto dagli animali soggetti a disposizioni normative. Nel calcolo del valore di mercato della perdita di accrescimento si

può tener conto dell'accrescimento potenziale degli alberi distrutti fino all'età normale di abbattimento;

☐ altre spese sostenute dal beneficiario a causa dell'evento che ha determinato il danno, quali le misure di trattamento, inclusi i lavori di preparazione del terreno per i reimpianti e i prodotti, i dispositivi e i materiali necessari per tali operazioni;

☐ i danni materiali causati ai seguenti attivi: attrezzature forestali, macchinari e fabbricati. Il calcolo dei danni materiali deve essere basato sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento che ha determinato il danno. Tale calcolo non supera i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito dell'evento, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo l'evento che ha determinato il danno.

Da tale importo sono stati detratti gli eventuali costi non sostenuti a causa dell'evento che ha determinato il danno, che sarebbero stati altrimenti sostenuti dal beneficiario?

☐ sì

☐ no

L'intensità massima dell'aiuto è di ... (fino al 100% dei costi ammissibili)

L'aiuto e tutti gli altri pagamenti ricevuti a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di misure nazionali o dell'Unione o nell'ambito di polizze assicurative, sono limitati al 100% dei costi ammissibili?

☐ sì

☐ no

SEZIONE 2.8.6.

☐ Aiuti per la predisposizione di piani di gestione forestale

L'aiuto rispetta i principi di valutazione comuni?

☐ sì

☐ no

Possono beneficiare dell'aiuto tutti i soggetti ammissibili della zona interessata sulla base di criteri oggettivamente definiti?

☐ sì

☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che l'aiuto non può essere considerato compatibile con gli orientamenti.

Qualora l'assistenza tecnica sia fornita da associazioni di produttori o da altre organizzazioni, l'appartenenza a tali associazioni o organizzazioni costituisce una condizione per avere accesso al servizio?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta affermativa, si ricorda che l'aiuto non può essere considerato compatibile con gli orientamenti.

Il contributo dei non membri ai costi amministrativi dell'associazione od organizzazione di cui trattasi è limitato ai costi della prestazione del servizio?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che l'aiuto non può essere considerato compatibile con gli orientamenti.

Gli aiuti sono versati al prestatore dei servizi e non comportano pagamenti diretti alle aziende attive nel settore forestale (beneficiari):

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che l'aiuto non può essere considerato compatibile con gli orientamenti.

Gli organismi selezionati per prestare consulenza sono dotati di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza?

☐ sì ☐ no

In caso di risposta negativa, si ricorda che l'aiuto non può essere considerato compatibile con gli orientamenti.

La consulenza è in parte prestata collettivamente?

☐ sì ☐ no

Se la consulenza è in parte prestata collettivamente, fornire una giustificazione tenendo conto della situazione del singolo utente dei servizi di consulenza:

.....
.....

Nell'esercizio della loro attività, i prestatori dei servizi di consulenza si impegnano a rispettare gli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013?

☐ sì ☐ no

L'intensità massima dell'aiuto è di ... (fino al 100% dei costi ammissibili).